

Elementi essenziali per l'emanazione dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Agribusiness

1. Finalità

In linea con la Priorità 1 "Occupazione" del PR FSE+ 2021-2027 e nel quadro dell'attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" del relativo Provvedimento Attuativo di Dettaglio, la Regione Toscana emana un avviso pubblico per la realizzazione di percorsi di formazione per la filiera Agribusiness.

L'obiettivo è pertanto quello di sviluppare profili professionali altamente qualificati nell'ambito delle diverse professionalità che operano nella filiera dell'Agribusiness, tra le figure professionali che risultano maggiormente richieste dal mercato del lavoro - e di più difficile reperibilità - nelle imprese di produzione, trasformazione e commercializzazione, così come nell'allevamento degli animali ed in particolare quello equino.

2. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati ed attuati da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta almeno dai seguenti due soggetti:

- un organismo formativo accreditato ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. o che si impegna ad accreditarsi entro la data di avvio delle attività, in qualità di capofila;
- una impresa, che non abbia finalità formativa, avente un'unità produttiva nel territorio regionale e il cui ambito di operatività sia coerente con la filiera considerata.

Il partenariato può essere facoltativamente integrato da Istituti di Istruzione Superiore, Università, CPIA regionali e Fondazioni ITS, aventi sede nel territorio regionale ed in presenza del regime di accreditamento per la formazione finanziata, di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 894/2017 e ss.mm.ii. e n. 1407/2016 e ss.mm.ii..

Le imprese, all'interno del partenariato, non sono soggette all'accREDITAMENTO e partecipano alle attività del progetto limitatamente alla messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

Ogni partenariato può presentare una sola proposta progettuale.

Ogni membro di ATI/ATS può partecipare al massimo a tre candidature, o in qualità di capofila o in qualità di partner, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali, cronologicamente successive, in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo.

3. Destinatari

Inattivi, disoccupati.

4. Progetti: importi massimi e minimi

I costi dei progetti saranno rimborsati applicando le Unità di Costo Standard di 122,90 euro ora corso e di 0,84 euro per ogni ora di frequenza di ogni allievo previste per gli interventi di formazione per adeguamento/riqualificazione delle competenze, la cui metodologia ha avuto parere positivo dell'Autorità di Audit del PR FSE+ 2021-2027 il 10.03.2023.

Inoltre, per le attività individuali relative ad accompagnamento e orientamento ai sensi della DGR 988/2019 e ss.mm.ii. sono previste le Unità di Costo Standard di 37,30 euro ora partecipante.

Ai fini del calcolo possono essere conteggiate le ore di FAD sincrona. Per la FAD si fa riferimento a quanto disciplinato dalla DGR 988/2019 e ss.mm.ii..

Per i progetti che finanziano percorsi di formazione per figure professionali nell'ambito dell'allevamento equino sono riservati 533.000,00 euro. Eventuali risorse non utilizzate per finanziare progetti nell'ambito della riserva saranno rese disponibili per gli altri progetti inseriti utilmente in graduatoria.

5. Tipologia interventi ammissibili

I progetti devono presentare percorsi formativi finalizzati al rilascio di una Qualifica professionale con riferimento al Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), nell'ambito della filiera Agribusiness.

Ogni progetto dovrà prevedere un numero di allievi pari a 15. Il numero di allievi può essere aumentato sino ad un massimo di 5 unità ulteriori senza che ciò comporti un aumento del contributo assegnato. L'importo del contributo assegnato per i singoli percorsi potrà difatti subire unicamente una contrazione (in base alle UCS date), qualora gli allievi risultino inferiori al numero prestabilito di 15.

6. Durata degli interventi

I progetti devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio.

7. Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso è disponibile la cifra complessiva di euro 1.600.000,00, inclusa la riserva di cui al paragrafo 4. Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o nel caso in cui vengano destinati al presente avviso ulteriori finanziamenti, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, tenendo conto dei punteggi conseguiti dagli stessi.

I percorsi di formazione messi a bando hanno come obiettivo di concludersi con l'occupazione dei formati, che si realizza in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato di almeno 6 mesi, contratto di apprendistato.

Pertanto, l'erogazione delle risorse avviene secondo il seguente meccanismo. Sulla base della spesa sostenuta dal soggetto attuatore viene liquidato fino al 90% del finanziamento pubblico (comprensivo dell'eventuale anticipo del 40%), mentre l'erogazione del saldo, pari al 10%, è condizionata agli esiti occupazionali degli stessi. Il 10% è pertanto riconoscibile pro quota sulla base degli allievi formati a conclusione del progetto e occupati entro i sei mesi successivi nelle forme sopra indicate.

8. Criteri di valutazione

		Punteggio massimo
1.	Qualità e coerenza progettuale	

1.1	Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso	55
1.2	Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dell'analisi dei fabbisogni, delle modalità di informazione	
1.3	Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche	
1.4	Sussidiarietà: integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali	
1.5	Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni	
2.	Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	
2.1	Carattere innovativo	15
2.2	Risultati attesi in termini di occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale	
2.3	Sostenibilità dell'operazione e trasferibilità dell'esperienza	
3.	Soggetti coinvolti	
3.1	Esperienza dei soggetti coinvolti: attività svolte in precedenza che risultano contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine	15
3.2	Quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner	
3.3	Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto	
4.	Priorità e principi orizzontali	
4.1	Azioni specifiche o soluzioni innovative per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere	10
4.2	Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali nelle imprese e delle tecnologie avanzate	
4.3	Garanzia di reale incremento occupazionale sulle filiere produttive interessate dall'intervento: presenza di dichiarazioni di impegno all'assunzione da parte delle imprese	
5.	Valutazione economica	
5.1	Qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale	5
	Punteggio massimo totale	100

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. Qualora il progetto, nell'ambito del criterio della "Qualità e coerenza progettuale" non ottenga un punteggio diverso da 0 (=zero) sul sottocriterio relativo al rispetto degli standard formativi previsti dalla DGR 988/2019 e ss.mm.ii. e dal presente avviso, esso viene considerato non ammissibile a finanziamento, senza procedere a valutare i successivi criteri. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100 di cui almeno 55/85 sui criteri 1, 2 e 3.

I progetti sono ordinati in graduatoria secondo il punteggio conseguito e saranno finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili, tenuto conto della riserva indicata nel paragrafo 4.

9. Normativa di riferimento per la gestione e modalità di rendicontazione

La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi destinati agli interventi sopra descritti è quella approvata con la DGR 881/2022 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020, nelle more dell'approvazione di una normativa aggiornata nel quadro della programmazione 2021-2027.